

COMUNICATO STAMPA

Ligornetto 13 febbraio 2025

Domenica 23 febbraio 2025, il Museo Vincenzo Vela inaugura il progetto espositivo “La libertà è una lotta costante”, con un’installazione site-specific dell’artista Ishita Chakraborty

Un dialogo contemporaneo con la collezione

Nella prospettiva di un confronto tra le opere della sua collezione e la produzione artistica contemporanea, il Museo offre carta bianca a Ishita Chakraborty, artista originaria del Bengala occidentale e che attualmente vive e lavora in Svizzera.

Ishita Chakraborty è stata invitata a intessere un dialogo con lo *Spartaco*, capolavoro giovanile di Vincenzo Vela e una delle sue opere più significative.

Nel confronto con l’iconico *Spartaco* di Vincenzo Vela, accolto nel 1851 come simbolo della lotta contro la dominazione austriaca, l’artista esplora le molteplici forme di resistenza contemporanea e riflette sul concetto di schiavitù odierna.

Ispirandosi all’aura che la scultura emana tuttoggi, la sua opera si interroga, e ci interroga, sul significato contemporaneo di libertà. Il titolo del progetto installativo è un esplicito riferimento al volume di Angela Davis, scrittrice e attivista del movimento afroamericano statunitense, *La libertà è una lotta costante (Freedom Is a Constant Struggle)* e alla sua concezione trasversale, intesa come conquista e lotta di indipendenza contro ogni forma di discriminazione.

Nella sua installazione site-specific, dal titolo *In Passage Tropical*, Chakraborty evoca un “giardino creolo”, antitesi delle monoculture coloniali, ispirato agli appezzamenti coltivati dagli schiavi come atto di sopravvivenza e resistenza. Il giardino risuona delle voci di persone migranti dei nostri giorni. All’interno dell’emiciclo del Museo i visitatori avranno la possibilità di ascoltare sette storie di vita raccontate da persone emigrate recentemente o in un passato più lontano in Svizzera. Amplificandone le voci l’artista sfida le narrazioni egemoniche prevalenti e indaga le strategie e i discorsi di resistenza di chi solitamente rimane inascoltato.

Alla confluenza di molteplici narrazioni, lo spazio museale si propone come luogo di riflessione e di incontro. Per reimmaginare il significato di libertà.

Ad accompagnare la mostra sono proposti alcuni eventi e attività di mediazione e una pubblicazione.

Vi preghiamo di diffondere queste informazioni attraverso i vostri media. Rimaniamo a disposizione per ulteriori necessità. Vi ringraziamo per la vostra attenzione e collaborazione e cogliamo l’occasione per salutarvi con molta cordialità.

Tiziana Conte

Comunicazione, Media, PR

Allegati: invito e programma *La libertà è una lotta costante*

MUSEO VINCENZO VELA

Informazioni

La libertà è una lotta costante”

Museo Vincenzo Vela, Ligornetto, 23 febbraio - 27 aprile 2025

Inaugurazione: domenica 23 febbraio, ore 11.00

Interventi del sindaco di Mendrisio Samuele Cavadini, la direttrice del museo Antonia Nessi e l'artista Ishita Chakraborty.

Biografia dell'artista

Ishita Chakraborty (*1989) è un'artista e poetessa originaria del Bengala Occidentale, in India. Attualmente vive e lavora tra la Svizzera e l'India. Avvalendosi di vari supporti quali il disegno, l'installazione, la poesia e il suono, le sue opere esplorano temi quali l'identità culturale, i traumi della storia coloniale, lo sradicamento, contestualizzati nel quadro della globalizzazione contemporanea, della crisi climatica e dello sfruttamento del sud globale. Il suo lavoro è stato presentato in occasione di numerose esposizioni in Svizzera e all'estero.

Eventi

- **Domenica 9 marzo, ore 11.00**
Visita guidata (inclusa nel biglietto di entrata)
- **Domenica 23 marzo**
Ore 14.30–16.30
Laboratorio con Ishita Chakraborty
Accompagnati dall'artista esploriamo il tema della diversità culturale attraverso le spezie. Per tutti/e dai 4 anni. *Gratuito, su iscrizione*

Ore 17.30
Aquiles Navarro “Solo Live”
Trombettista, compositore e DJ, Aquiles Navarro proporrà un intervento musicale in dialogo con l'installazione.
Entrata CHF 8.-, gratuita fino ai 16 anni. In collaborazione con il Festival Chiasso Means Noise
- **Domenica 6 aprile, ore 11.00**
Altri sguardi
Incontro con Giulia Grechi, professoressa di antropologia culturale e dell'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, specialista di studi post/de-coloniali. *Entrata gratuita*
- **Domenica 27 aprile, ore 11.00**
Altri sguardi
Blaise Mulhauser, biologo ed ecologo, direttore del Giardino botanico di Neuchâtel, invita a una riflessione sul legame tra l'opera di Ishita Chakraborty e i giardini botanici coloniali.
Entrata gratuita
- **Domenica 4 maggio, ore 16.30**
Proiezione
Dahomey, regia di Mati Diop
(BJ, FR, SN, 2024, '68), v.o., sott. fr/td
Il film, vincitore dell'Orso d'oro alla Berlinale 2024, segue il processo di restituzione di alcune opere sottratte dalla Francia al Regno del Dahomey, l'attuale Repubblica del Benin.
Entrata CHF 10.- / 8.- ridotto (AVS/AI, membri Cineclub del Mendrisiotto)
In collaborazione con il Cineclub del Mendrisiotto

